



Edizione straordinaria!

Cercasi missionario disperatamente.

Dalla lontana Australia ci è giunta una disperata richiesta di aiuto.

Serve urgentemente un missionario, che consumi poco, pronto ad affrontare tribù feroci e affamate di aborigeni, che sappia parlare ai canguri, e correre veloce come gli emù. Un uomo, forte, bello, atletico e grande giocatore di calcio e di rugby. Un leader, che sappia organizzare eventi e spettacoli in poco tempo riuscendo a creare artisti anche dalle rape rosse. Un prete, disposto a seguire le vie del Signore, lontano da casa, dagli amici, vecchi e nuovi, da genitori e fratelli.

Nella redazione dell'Annuncio questo appello è giunto come un fulmine a ciel sereno. Una richiesta così sentita, dalla quale trasudava un'assoluta necessità impellente, non poteva lasciarci indifferenti. Bisognava al più presto trovare l'uomo giusto che ci permettesse di aiutare i nostri fratelli dell'altro emisfero. Ci siamo guardati in faccia l'un l'altro, tutti, vecchi e nuovi collaboratori, presenti e assenti, in una fantastica e numerosa riunione. Poi gli occhi di tutti si sono spostati sul nostro capo redattore, responsabile del giornale, ideatore, articolista, impaginatore, correttore di bozze e anche stampatore, il nostro Don Domenico, naturalmente. I nostri occhi andavano dal Don ai requisiti contenuti nella richiesta di aiuto, più leggevamo, più ci accorgevamo della similitudine fra i due soggetti, quello da cercare e quello che avevamo di fronte. Sembrava quasi che chi aveva mandato la richiesta avesse una foto di Don Domenico davanti agli occhi. L'interessato fischiava facendo finta di non accorgersi dei nostri sguardi e delle nostre allusioni.

Allora ci siamo fatti coraggio e siamo diventati espliciti: "Don, questi sembra che cerchi proprio di te". Come può essere che abbiamo delineato un tipo che ti somiglia così tanto? Ma tu, saresti disposto ad andare in missione all'altro capo del mondo?

A questa domanda il Don non si trattenne più e si lanciò in una danza irrefrenabile di gioia seguita da urla di giubilo.

Un dubbio si affacciò alle nostre menti: "ma non è che si è stancato di noi e delle nostre riunioni fiume e vuole cambiare aria"? Senti Don, ma chi ti ha mandato questa mail con la richiesta del missionario? Facci vedere l'indirizzo di spedizione. Come: "dobubo"? la tua mail personale? Allora sei tu ad aver fatto la richiesta. Per questo ti sei descritto così bene.

Al che il Don ci ha risposto: "sì la mail l'ho scritta io ma solo dopo aver avuto una chiamata dall'Alto".

Sì? E come è andata?

Beh, ero lì nel mio candido lettino quando ho sentito una voce che mi chiamava: "Domenico!!"

Ehh!!!

Domenico, alzati sono il tuo Dio, prendi lo zaino e parti, sì lo so sei appena tornato, ma questa volta dovrai partire e rimanere per un po' di tempo, mi servi in Australia ad insegnare ai Koala, che non li ho fatti salire sull'arca per poi estinguersi per vagabondaggine".

Se le cose stanno così, non possiamo che aiutarti a fare i bagagli e augurarti buon viaggio e migliore permanenza. Certo la tua partenza farà strappare i capelli alle ragazze, le vedove piangeranno come per una seconda vedovanza, le sorgenti si inaridiranno e a noi tutti mancherà un grande amico, ma soprattutto un padre spirituale sempre gioioso e paziente.

La redazione dell'Annuncio non dimenticherà questa memorabile esperienza e ha pensato di salutarti con questa edizione straordinaria.

Ciao Don ... I tuoi redattori:

Domenico Garisto, Domenico Macrì, Raffaele Pileggi, Paola Galloro, Maurizio Potami, Ciccio Telesa, Marianna Telesa, Mario Riccio, Giuseppe Fera, Marco David, Giovanni David